

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 marzo 1970.**Scioglimento del consiglio di amministrazione e nomina del commissario straordinario dell'Opera nazionale ciechi civili.****IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Considerato che, a seguito del decesso del presidente e delle dimissioni di cinque degli undici componenti del consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale ciechi civili, nominato con decreto del Presidente della Repubblica in data 15 marzo 1966, il consiglio stesso si trova nell'assoluta impossibilità di funzionare essendo venuta a mancare la maggioranza dei suoi componenti;

Ritenuto, pertanto, l'urgente necessità di assicurare il funzionamento dell'ente attraverso lo scioglimento del predetto consiglio di amministrazione e la nomina di un apposito commissario straordinario per la gestione dell'ente stesso, a norma di legge;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Vista la legge 10 febbraio 1962, n. 66;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1963, n. 1329;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'interno, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale ciechi civili è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Francesco Dante, prefetto ispettore generale, è nominato commissario straordinario per la gestione dell'opera predetta per il periodo di mesi sei.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1970

SARAGAT

RESTIVO — COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1970
Registro n. 13 Interno, foglio n. 274

(5916)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 giugno 1970.**Sostituzione di un componente il consiglio generale della Cassa per il credito alle imprese artigiane.****IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.**

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1947, n. 1418, relativo all'istituzione della «Cassa per il credito alle imprese artigiane», ente di diritto pubblico con sede in Roma;

Vista la legge 25 luglio 1952, n. 949, modificata dalla legge 19 dicembre 1956, n. 1524, recante nuove norme per il credito all'artigianato;

Visto il decreto legislativo 17 luglio 1947, n. 691, e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10, concernenti l'istituzione e la composizione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Visto l'art. 9 del vigente statuto della Cassa per il credito alle imprese artigiane relativo alla composizione ed alle modalità di nomina dei componenti il consiglio generale della cassa medesima;

Visto il proprio decreto in data 18 gennaio 1968, con il quale sono stati nominati i componenti il consiglio generale della Cassa per il credito alle imprese artigiane per il triennio 1968-1970;

Considerato che il dott. Edoardo Bianchini, nominato, tra gli altri, componente del suddetto consiglio generale con il citato decreto 18 gennaio 1968 su indicazione del Monte dei Paschi di Siena, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico;

Vista la lettera in data 2 febbraio 1970 con la quale il Monte dei Paschi di Siena ha indicato il proc. dottor Athos Rossi, quale proprio rappresentante in seno al citato organo, in sostituzione del dimissionario dottor Edoardo Bianchini, a termine dell'art. 43 della citata legge 25 luglio 1952, n. 949;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il proc. dott. Athos Rossi è nominato componente il consiglio generale della Cassa per il credito alle imprese artigiane, ente di diritto pubblico con sede in Roma, in sostituzione del dott. Edoardo Bianchini, dimissionario.

Il predetto proc. dott. Rossi scadrà dalla carica unitamente agli altri componenti il consiglio generale nominati con il decreto 18 gennaio 1968, indicato nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 giugno 1970

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
BISAGLIA

Il Ministro per il tesoro

COLOMBO

(5931)

DECRETO MINISTERIALE 6 febbraio 1970.**Sostituzione di componenti della commissione censuaria centrale.****IL MINISTRO PER LE FINANZE**

Vista la legge 8 marzo 1943, n. 153, relativa alla costituzione, attribuzioni e funzionamento delle commissioni censuarie, modificata con decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 403;

Visto il decreto ministeriale in data 30 dicembre 1968, registrato alla Corte dei conti in data 11 giugno 1969, registro n. 21 Finanze, foglio n. 24, con il quale è stata ricostituita la commissione censuaria centrale per il quadriennio 1° gennaio 1969-31 dicembre 1972;

Considerato che, a seguito del decesso del dott. ingegnere Carlo Ponti, si è reso vacante, in seno a detto organo, uno dei tre posti di membro effettivo previsti dall'art. 6, lettera I, della legge 8 marzo 1943, n. 153, modificata con decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 403;

Ritenuta la necessità di ricoprire il posto vacante;